

Green pass, verifiche al Gruppo Maggioli in loco e da remoto

RIMINI

«Tutto si è svolto secondo procedura, senza nessun imprevisto o contrattempo, con assoluta tranquillità, ma soprattutto senza ritardi e assembramenti». Così Giulio Pinchi, responsabile della sicurezza del Gruppo Maggioli, commenta il primo giorno di controlli - venerdì scorso - del green pass sui luoghi di lavoro.

Il gruppo, in realtà, aveva già avviato le verifiche sia all'inizio dell'anno scolastico, con la riapertura dell'asilo aziendale nella sede di Santarcangelo, sia du-

rante gli eventi organizzati in presenza e nei quattro comparti museali nelle Marche e in Umbria di cui l'azienda organizza la gestione degli ingressi dei visitatori. «A Santarcangelo, per evitare file e assembramenti (i dipendenti della sede sono più di 500, ndr) che si potrebbero verificare all'inizio dell'orario di lavoro, utilizziamo la collaborazione di tutti i responsabili di settore, ognuno dei quali ha in gestione il controllo del proprio gruppo di lavoro - entra nei particolari Cristina Maggioli, consigliere delegato Ambiente, Sicurezza e Ri-



Cristina Maggioli

sorse umane del gruppo - . Nelle altre sedi, che sono più piccole, facciamo un controllo all'ingresso e per il personale che lavora presso le pubbliche amministra-

zioni, effettuiamo invece un controllo da remoto».

Questo controllo, attraverso il posizionamento all'ingresso di un apposito strumento di misu-

razione della temperatura e del corretto posizionamento della mascherina, in attività già dal 2020, e l'integrazione della verifica tramite app, viene attivato sfruttando gli strumenti di web conference da tablet, pc o smartphone, permettendo attraverso la condivisione dello schermo di mostrare il QR-Code che viene verificato.

Un ulteriore servizio è stato attivato per favorire i dipendenti nello svolgimento di attività esterne alla struttura aziendale.

«Inoltre, come servizio aggiuntivo, abbiamo messo a disposizione dei lavoratori della sede di Santarcangelo un'infermiera che verrà in azienda tre volte alla settimana per effettuare i tamponi - aggiunge Maggioli - . Il nostro obiettivo è far sì che, oltre alla sicurezza, il clima aziendale sia inclusivo e sereno, anche durante situazioni complesse come quella che stiamo attraversando attualmente».

«Il Green pass? Controlliamo i dipendenti già a casa con un'app»

Le scelte del Gruppo Maggioli per evitare file e assembramenti. Tamponi in azienda tre volte a settimana

L'infermiera in azienda, il controllo da remoto del Green pass e un'organizzazione partita ben prima del 15 ottobre. Così il gruppo Maggioli non ha avuto problemi di operatività da quando è entrato in vigore l'obbligo del certificato verde nei luoghi



di lavoro. «Da queste esperienze sono nate le procedure che adottiamo oggi» spiega Cristina Maggioli, consigliere delegato del Gruppo. «A Santarcangelo per evitare file e assembramenti utilizziamo i responsabili dei vari settori», che controllano da

remoto i colleghi. «Nelle altre sedi facciamo controllo all'ingresso. Per il personale nelle pubbliche amministrazioni effettuiamo i controlli da remoto». Inoltre «a Santarcangelo abbiamo l'infermiera che tre volte a settimana effettua i tamponi».